

David D'Andrea
Oklahoma State University
Il quarto Libro dei Miracoli

Estratto.

L'anniversario della miracolosa liberazione dalla prigione di S. Girolamo Emiliani è narrato in una storia raccolta ne *Il Quarto Libro dei Miracoli*, un manoscritto del sedicesimo secolo attualmente conservato nella Biblioteca Comunale di Treviso.

Sebbene il manoscritto fosse stato citato nel processo di canonizzazione di S. Girolamo e in tutte le susseguenti storie del santo, l'autore del resoconto e la data esatta in cui il miracolo fu registrato non sono mai stati stabiliti in maniera definitiva. Come molti resoconti di grazie miracolose o di aiuto soprannaturale molto probabilmente S. Girolamo fece il suo cammino fino al santuario, presentò il suo racconto di prima mano al sacrista di Santa Maria Maggiore e lasciò un ex-voto. Senza dubbio questi eventi ebbero luogo nel 1511. Tuttavia, come lo stesso manoscritto assevera, un grande incendio nel 1528 distrusse le cronache esistenti, le statue e gli ex-voto. Di conseguenza i Canonici Regolari che amministravano il santuario incominciarono un altro libro, il *Quarto Libro*, o quarto libro dei miracoli.

Questo libro, iniziato 20 anni dopo che S. Girolamo fu liberato dalla prigione, contiene il resoconto che noi oggi conosciamo. C'è stata congettura critica sull'autore del manoscritto, ma queste attribuzioni, oserei obiettare, erano basate su limitata ricerca di archivio. Evidenza interna al manoscritto e documenti negli archivi ecclesiastici di Treviso e Venezia indicano che una certa parte di clero fu responsabile per la ricostruzione del miracoloso evento di S. Girolamo.

Alla luce di questa nuova ricerca, il *Quarto Libro* è stato inteso come lo sforzo collettivo di una comunità religiosa, sia clericale che laica, per ricostruire sia la infrastruttura fisica che la memoria religiosa danneggiate dall'incendio.